



REDATTORI A SCUOLA

Che cos'è una notizia? In che modo si struttura un articolo? Come si verificano le fonti?

Per sei incontri le scuole superiori del Piemonte sono protagoniste del laboratorio di giornalismo ambientale "Giornalab Ambiente", promosso dall'Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro Onlus di Torino.

Scopo del progetto è sensibilizzare le classi sulle tematiche ambientali e sviluppare le capacità di lettura e scrittura critica di testi giornalistici. Prodotti finali del laboratorio sono alcuni articoli, che da questo numero troverete pubblicati sulle pagine di .eco.

Gli argomenti scelti, come vedrete, puntano l'attenzione su casi di eccellenza, buone pratiche, progetti e comportamenti virtuosi riferiti al territorio locale. Esempi concreti e tangibili che possano

educare le giovani generazioni a mettere in atto, nella loro quotidianità, piccoli cambiamenti improntati, a casa come a scuola, verso l'adozione di stili di vita più sostenibili.

"Giornalab Ambiente" è proposto in collaborazione con il Master in Giornalismo di Torino – COREP e con la partnership di: Piemonte Parchi e Piemonte Parchi Web Junior, Eco dalle città, Antropos (Quarta rete), Ambiente Italia e TG Leonardo (Rai3).

L'iniziativa, finanziata dalla Regione Piemonte, ha ottenuto il patrocinio delle Province di Asti, Alessandria, Torino, Vercelli e dell'Ufficio scolastico regionale.

*Marika Frontino e Rossella Coletto
Ideatrici e tutor del progetto "Giornalab Ambiente"*



Vinchio, patria del paesaggio

Dai pannolini al festival, la certificazione ambientale di un piccolo comune dell'astigiano



Uno scorcio di Vinchio (AT)

Nell'Italia del cemento ci sono ancora comuni che si battono per la salvaguardia del territorio, Vinchio è uno di questi. Situato in cima alle colline del Barbera che attendono di diventare patrimonio dell'Unesco, è un paese di 680 anime. Si distingue per iniziative ecologiche, certificazioni ambientali e un originale festival a difesa del paesaggio. Inoltre, era il "nido" di Davide Lajolo, scrittore del *Voltagabbana*, che qui aveva «piantate radici profonde, maliarde, ancestrali».

Una politica ecocompatibile

A Vinchio 14 famiglie hanno accolto l'idea lanciata dall'amministrazione comunale di utilizzare solo pannolini ecologici. Così non solo si rispetta l'ambiente ma si risparmia, sostenendo una spesa di 200 euro rispetto ai 1500 previsti per un bambino dalla nascita all'età del vasino. Questo è uno dei tanti progetti ecocompatibili lanciati dal comune astigiano. Per esempio, in occasione della sagra dell'asparago, a maggio, si utilizzano solo stoviglie compostabili. Poi, per le vie del paese le lampadine sono a basso costo e la raccolta differenziata ha raggiunto il 75%. «La salvaguardia del paesaggio è la risorsa più importante di Vinchio» ha spiegato in diverse occasio-

ni pubbliche il sindaco Andrea Laiolo. Da quando è stato eletto, il comune ha conseguito due certificazioni ambientali: ISO14001 nel 2005 ed Emas nel 2006.

Stop al consumo del suolo

Appena sotto il paese si trova la Cantina Viticoltori associati: 224 tra Vinchio e Vaglio. Quest'anno ha compiuto 50 anni e per festeggiarli Laurana Lajolo, figlia dello scrittore Davide, ha promosso la realizzazione di un festival del paesaggio di cui è direttrice. L'evento, in programma dal 19 al 21 giugno 2009, ha proposto una riflessione generale sulla produttività e la salvaguardia del paesaggio rurale. In particolare modo è stato sottoscritto un "manifesto" sul consumo del suolo, che pone all'attenzione delle amministrazioni pubbliche l'eccessivo sfruttamento delle risorse ambientali-rurali. Secondo l'Istat tra il 1990 e il 2005 l'Italia, a causa della speculazione edilizia, ha perso 3 milioni e 600 mila ettari di suolo libero, pari alla superficie dell'Abruzzo e del Lazio insieme. Da Vinchio l'allarme è stato lanciato.

*Sonia Gambetta 3^aA, Davide Rosso 4^aH,
Giulia Cappa 3^aF, Francesco Croce 5^aE,
Cassandra Boccia 3^aB*



Il riciclaggio premia, dall'alluminio al Giffoni

«Far parte della giuria ambientale del Giffoni Film Festival è stata un'esperienza incredibile» racconta Emanuele Paparella, uno dei 10 vincitori del concorso "Obiettivo alluminio" (edizione 2009), indetto dal CIAL, Consorzio nazionale per il recupero e il riciclo dell'alluminio. «Non immaginavo che la mia fotografia sarebbe stata selezionata tra i 768 partecipanti, provenienti da 162 differenti scuole». Ai ragazzi veniva richiesta la realizzazione di una foto per descrivere l'uso quotidiano dell'alluminio, accompagnata da un testo descrittivo di taglio giornalistico. Il premio è stato un soggiorno al Giffoni film festival, 5 giorni a luglio in provincia di Salerno. «Per la prima volta ho partecipato direttamente a una rassegna cinematografica», spiega lo studente del liceo scientifico "Vercelli" di Asti. Premi del concorso, oltre al soggiorno, sono stati una videocamera e alcuni oggetti in alluminio riciclato. L'alluminio è fondamentale per il suo diffuso utilizzo, ma è anche di difficile smaltimento. Per questo motivo è stato lanciato il progetto "Obiettivo alluminio", patrocinato da 10 comuni italiani, tra cui Asti, Trieste, Parma e Firenze, al fine di sensibilizzare gli studenti sul tema del riciclaggio.

Luca Rainero e Lorenzo Venturello 4^{AE}



Pipistrelli in pericolo, ecco le bat boxes

Nel territorio astigiano, la scorsa estate, ha preso il via l'iniziativa BAT-BOX (cassette rifugio per i pipistrelli), per salvaguardare le specie di chirotteri e ridurre il numero di zanzare presenti nell'area. Vi hanno collaborato il naturalista Ivan Di Già e l'assessore all'ambiente Diego Zavattaro. Nella prima fase del progetto si è monitorata la zona, al fine di individuare i luoghi più adatti alla collocazione delle case per i pipistrelli. In seguito è stata effettuata l'installazione di venti BAT-BOX, a nord della città, in località Valmanera. Sono state scelte zone limitrofe al centro urbano per evitare l'inquinamento acustico e ambientale. Dopo tre mesi dal posizionamento si è riscontrata la presenza di quattro specie di pipistrelli. Ma il numero è in declino a causa dell'eccessivo sfruttamento dell'ambiente da parte dell'uomo. L'iniziativa, nonostante l'importanza, non è stata molto pubblicizzata nella provincia.

Matilde Casale e Beatrice Loguercio 4^{AC},
Silvia Costelli 5^{AG}



Ci facciamo in quattro, per un mondo più "verde"!

Come coniugare tempo libero e rispetto dell'ambiente? La classe 1^{AL} propone quattro alternative a ridotto impatto ambientale: viaggi solidali, house concert, campi di lavoro e couch surfing...



VIAGGI SOLIDALI

Fare un viaggio solidale significa dormire presso le famiglie locali, assistere a una lezione a scuola, portare il proprio contributo affinché il turismo per i popoli del Sud sia davvero una risorsa. L'obiettivo è costruire un'alternativa al turismo di massa.

Chi partecipa a questi viaggi in genere ha tra i 25 e i 40 anni, una scolarità e un reddito alto e, quando si tratta di partire, spesso lo fa da solo: è l'identikit del viaggiatore responsabile secondo l'Aitr, l'associazione italiana turismo responsabile.

Viaggi solidali è il tour operator di To-

rino, nato nel 2000 come associazione. Ha raggruppato gli itinerari in tre diverse categorie: i tour della conoscenza (viaggi che propongono mete classiche e altre più alternative), il turismo comunitario (si alloggia in famiglie), i campi di conoscenza (soggiorni di volontariato). I luoghi di destinazione preferiti? Marocco, Senegal e Tanzania per l'Africa, Ecuador e Messico per l'America centro meridionale.

Ilenia Costantino, Allison Giannattasio,
Giulia Pedone, Giulia Picheca, Noemi Scozia,
Greta Specchio

SCUOLA: Istituto tecnico professionale per i servizi commerciali e turistici "Giulio" - Torino
DOCENTE: Piergiacomo Oderda



HOUSE CONCERT

L'house concert è un concerto in case o spazi privati, come una cantina, una taverna o un giardino, in cui l'artista presenta il suo lavoro per un numero limitato di ascoltatori. È un'esperienza diversa e più raccolta, che costa poco e riduce l'impatto ambientale. Il concerto è preceduto da un aperitivo in cui i presenti sono invitati a contribuire con qualche specialità eno-gastronomica. La moda, anglosassone, ha fatto presa anche a Torino. Per prenotarsi bisogna scrivere a torino@house-concerts.it: le case sono ignote fino al giorno prima e i fortunati saranno i più veloci a iscriversi al live prescelto.

Sotto la Mole il primo concerto è stato di Mark Eitzel, cantautore statunitense, che si è esibito il 15 ottobre. Poi il 23 novembre gli Architorti, quintetto d'archi piemontese. E il 16 dicembre il gruppo rock Shampoo & Balsamo. Il mondo della musica è sempre stato sensibile ai problemi del pianeta. Sono svariate le tonnellate di CO2 prodotte dai mezzi per trasportare il materiale per i concerti e altrettante quelle delle automobili degli spettatori. L'house concert è sicuramente più ecologico!

Valeria Lonoce, Denice Prelipcean, Priscila Di Cola, Alessandro La Monaca, Michelle Di Cola

Architorti



WORK CAMPS

I work camps sono campi nei quali viene svolto un lavoro soprattutto manuale. Vengono frequentati in gran parte da giovani (dai 18 ai 30 anni) che hanno l'opportunità di fare nuove amicizie, esercitarsi nelle lingue, partecipare a progetti sociali o di tutela ambientale. Il tutto spendendo poco. Infatti, il vitto e l'alloggio sono gratuiti, l'unica spesa da affrontare è il viaggio di andata e ritorno e l'iscrizione all'associazione di riferimento.

Questi progetti esistono anche in Italia, ad esempio Legambiente organizza campi per la difesa dei boschi dagli incendi in Piemonte. Ci sono work camps a Quincinetto, Alpignano e Avigliana, in provincia di Torino.

La durata dei campi è variabile, da poche settimane ad alcuni mesi. Il lavoro giornaliero è di 5 o 7 ore, di solito il pomeriggio è libero e si organizzano attività a scelta dei gruppi. Pure il sabato e la domenica sono liberi e l'associazione organizza escursioni per far conoscere ai volontari il territorio.

Anna La Marca, Martina Pensabene, Donatella Ferraro, Sonia Micelotta, Mohamed Del bosco

COUCH SURFING

Couch surfing è un progetto che nasce nel 1999 e rivoluziona il modo di viaggiare. Creato da un giovane programmatore, è stato pensato per spendere meno e permettere a tutti di vedere il mondo, conoscendo persone e luoghi nuovi. Letteralmente couch surfing significa "saltare da un divano all'altro".

Ha funzionato così bene che attraverso il sito www.couchsurfing.com è nata una vera e propria comunità. Milioni di persone si sono iscritte e, passando da un divano all'altro, hanno già girato mezzo mondo. Anche a Torino è nato un gruppo di couch surfer che conta oltre 50 adesioni, un numero destinato a crescere.

Un altro scopo del progetto, poi, è aiutare l'ambiente, perché con la disponibilità di divani o letti nelle case dei nuovi amici non c'è più bisogno di costruire hotel e strutture ricettive, che hanno un impatto molto forte sia sui paesaggi, sia sull'inquinamento, a causa della quantità di energia e di acqua che consumano.

Rebecca Vigna, Valentina Triverio, Vanessa Bellisi, Ilenia Sorrentino, Denise Egiziano, Stefano Lanciano

Pagine a cura di: Marika Frontino e Rossella Coletto (Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro Onlus); Mauro Ravarino e Agnese Gazzera (Master in Giornalismo di Torino – COREP)